



COMUNE DI LUSEVERA

Medaglia d'oro al merito civile - Eventi sismici 1976

PROVINCIA DI UDINE
MUNICIPIO IN VEDRONZA



COPIA

N. 19 del Reg. Delib.

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 E RELATIVI ALLEGATI. ESAME ED APPROVAZIONE

L'anno duemilaventidue il giorno dodici del mese di maggio alle ore 20:00, c/o Centro Sociale "Lemgo" in fraz. Pradielis in seguito a convocazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la Presidenza del dott. Paoloni Luca Sindaco del Comune.

Sessione Ordinaria - Seduta pubblica di Prima convocazione.

All'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
Paoloni Luca	Presente		Coletto Flavio	Presente	
Pinosa Mauro	Presente		Cuberli Giulio	Presente	
Pascolo Sara	Presente		Cerno Flavio	Presente	
Lesa Carla	Presente		Moro Debora		Assente
Klaric Marinko		Assente	Mizza Donatello	Presente	
Totale N.				8	2

Presente alla seduta l'Assessore Esterno arch. Lino Gervasi

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale dott. Gambino Nicola

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il dott. Paoloni Luca nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 E RELATIVI ALLEGATI. ESAME ED APPROVAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

-vista l'istituzione della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci di spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e l'introduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

CONSIDERATO che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

RICHIAMATO l'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 1 stabilisce che lo schema di bilancio di previsione e il Documento unico di programmazione vengano predisposti dall'Organo Esecutivo, e da questo presentati all'Organo Consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'Organo di revisione;

CONSIDERATO che tale termine è stato differito dapprima con DM del 24/12/2021 al 31/03/2021, poi con la L.15 del 25/2/2022, al 31 maggio 2022.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2022-2024 e che il fondo cassa iniziale ammonta a €. 500.358,87;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alle previsioni effettuate, con il bilancio in argomento:

- per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile al momento attuale con riferimento alle norme legislative finora vigenti;

- per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente i con criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito, dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;

- per quanto concerne le spese d'investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e dai criteri di determinazione del pareggio di bilancio;

VISTE

- la delibera giuntale n. 9 del 12/04/2022 di approvazione del canone unico patrimoniale per l'anno 2022;
- la delibera giuntale n.10 del 12/04/2022 per la determinazione dell'addizionale IRPEF per l'anno 2022 – conferma aliquota;
- la delibera giuntale n.11 del 12/04/2022 per la conferma del valore aree fabbricabili site nel territorio comunale al fine dell'applicazione dell'IMU, Imposta Municipale propria, per l'anno 2022;
- la delibera giuntale n.12 del 12/04/2022 con la quale sono destinati per l'anno 2022 i proventi delle sanzioni pecuniarie per violazioni al Codice della Strada;
- la delibera giuntale n.13 del 12/04/2022 per la programmazione triennale del fabbisogno del personale - D.Lgs n. 267/2000 art. 91 - anno 2022-2024;
- la delibera giuntale n.14 del 12/04/2022 per la determinazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale - anno 2022;
- la delibera giuntale n.19 del 12/04/2022 per la per l'esonero dal pagamento della mensa scolastica anno scolastico 2022-2023 per gli alunni residenti;
- la delibera giuntale n.15 del 12/04/2022 per la determinazione delle tariffe per i servizi cimiteriali – inumazione – esumazione, anno 2022;
- la delibera giuntale n. 16 del 12/04/2022 di determinazione dei prezzi di vendita delle aree e dei fabbricati da destinarsi alle residenze ed alle attività produttive terziarie per l'anno 2022 di cui alle leggi n. 167/1962, n. 856/1971 e n. 457/1978;
- la delibera giuntale n. 18 del 12/04/2022 di adozione del programma triennale di opere pubbliche e programma annuale 2022;
- la delibera giuntale n.17 del 12/04/2022 di determinazione quantità e qualità delle aree da cedersi per l'anno 2022 ai sensi dell'art.14 del D.L.55/1983 e art.58, comma 1, della L. 133/2008;
- la delibera giuntale n. 21 del 12/04/2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022/2024;
- la delibera giuntale n. 20 del 12/04/2022 di approvazione del programma biennale degli acquisti di servizi e forniture ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che il Comune di Lusevera non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

VISTA la deliberazione consiliare n. 19 del 30/07/2021, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2020 e tenuto conto che il rendiconto 2021 è in corso di approvazione;

DATO ATTO che con delibera della Giunta Comunale n.22 del 12/04/2022 è stato approvato, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2022-2024, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

VISTE le deliberazioni consiliari di data odierna avente ad oggetto

- approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024;
- determinazione aliquote per l'applicazione dell'IMU – imposta municipale propria – anno 2022
- addizionale comunale all'Irpef 2022 – conferma aliquota;
- TARI 2022 - Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF), determinazione tariffe utenze, rate e scadenze;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia allegato al presente atto;

CONSIDERATO che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali

e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell’articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

VISTO pertanto il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, redatto secondo gli schemi tipo ministeriali ed allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI gli ultimi bilanci approvati dalle società ed enti partecipati e verificato che dagli stessi non emergono situazioni che richiedano gli interventi di cui agli art. 2446 (2482 bis) e 2447 (2482 ter) del codice civile, nè situazioni che possano impattare negativamente sul bilancio dell’ente e sui suoi equilibri;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall’art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all’approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, della nota integrativa al bilancio, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa;

RILEVATO che:

- i dati di bilancio mostrano una situazione di pareggio finanziario complessivo, e garantendo un fondo di cassa finale non negativo come disposto dall’art. 162, c. 6, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000;
- le previsioni del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa iscritti nello schema di bilancio rispettano i limiti stabiliti dall’art. 166 del D. Lgs n. 267/2000; in particolare non vengono applicati i commi 2bis e 2ter dal momento che non si prevede l’utilizzo per cassa di entrate vincolate ed il ricorso all’anticipazione di tesoreria;
- nel bilancio di previsione pluriennale è stato iscritto il fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) come richiesto dal D.Lgs 118/2011 e dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata;
- non vengono applicate al bilancio di previsione quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio 2022;

DATO ATTO che:

- lo schema del Bilancio di Previsione 2022/2024 è predisposto nel rispetto delle disposizioni generali relative agli equilibri di bilancio di cui alla L. 243/2012;
- che la normativa regionale prevede ulteriori obiettivi, anch’essi rispettati dallo schema di bilancio di previsione, relativi alla riduzione del debito ed al contenimento della spesa di personale – L.R.18/2015;

DATO ATTO che il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

PROPONE

- di fare integralmente proprie le premesse di cui al presente atto che qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, il quale, allegato alla deliberazione di cui alla presente proposta, ne forma parte integrante e sostanziale, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell’art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l’unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;

- di approvare altresì gli allegati propri del bilancio di previsione finanziario come evidenziati nell’art.11 del D.Lgs. 118/2011, tra cui:

la nota integrativa al bilancio,

il prospetto degli equilibri di bilancio;

il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (2022-2024);

il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (2022-2024);

il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- di approvare altresì il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” previsto dal comma 1, dell’articolo 18-bis, del D.Lgs. n.118/2011;
- di dare atto che l’ente non si trova in situazione di deficitarietà strutturale;
- di fare proprie, per quanto di competenza dell’organo consiliare, le determinazioni di aliquote e tariffe, in ossequio al disposto dell’art. 54 del Decreto Legislativo n. 446/97, dando atto altresì che le stesse sono perfettamente coerenti con le relative previsioni di bilancio.
- di dare atto che, ai sensi dell’art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 verrà pubblicato sul sito internet dell’ente, sezione “Amministrazione Trasparente”, secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;
- di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio in quanto l’elaborato predisposto del bilancio di previsione 2022-2024 risulta essere conforme a quanto richiesto ai sensi dell’art. 193, c. 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- di dichiarare il presente atto con separata votazione espressa nei modi di legge immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art.1 comma 19 della L.R.n. 12/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sentiti gli interventi

Sindaco: se è possibile chiudere in equilibrio il bilancio è grazie alle entrate della centralina.

Cerno: per le manutenzioni si dice che abbiamo gestito gli asfalti degli altri e poi si dice che l’obiettivo dell’amministrazione è quello di asfaltare. Sono previsti circa 26 mila euro per prestazioni occasionali e si presume che riguardino l’ufficio tecnico.

Sindaco: abbiamo un interinale valida che ha portato avanti tante cose.

Pinosa: all’ufficio tecnico c’era una situazione disastrosa, abbiamo svolto un ottimo lavoro, ma c’è ancora da fare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

RITENUTO di farla propria ad ogni effetto di legge;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2003;

CON VOTI Favorevoli n. 6, Contrari n. 2 (Cerno, Mizza) espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1) di approvare e fare propria ad ogni effetto di legge, la precedente proposta di deliberazione.

Inoltre, il Consiglio Comunale con voti Favorevoli: n. 6, Contrari n. 2 (Cerno, Mizza)

DELIBERA

l’immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell’art. art 1 comma 19 della L.R. 21/03 e successive modifiche.

Si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa (art. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

F.to Lendaro Marco

Si esprime parere favorevole in ordine regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria (art. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Lendaro Marco

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to dott. Paoloni Luca

IL SEGRETARIO
F.to dott. Gambino Nicola

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni il **12-05-2022**

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

addì

L'IMPIEGATO INCARICATO

**PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI
L'IMPIEGATO INCARICATO ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata ai signori capigruppo consiliari in data 17-05-2022

Viene pubblicata all'albo pretorio informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi

dal 17-05-2022 al 01-06-2022

addì, 17-05-2022

L'IMPIEGATO INCARICATO
F.to Clemente Celeste